



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-99-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della
Pubblica Istruzione

Oggetto: **Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU. Presa d'atto e recepimento della Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea ECOFIN 1484/2025 e relativo allegato, di approvazione delle modifiche al PNRR (sesta revisione).**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii. recante “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii. recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 20 settembre 2006, n. 14 recante "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTA la L.R. 8 maggio 2025, n. 12 recante "Legge di stabilità regionale 2025" e la L.R. 8 maggio 2025, n. 13 recante "Bilancio di previsione 2025-2027" (pubblicate nel BURAS del 9 maggio 2025, n. 28);

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rep. n. 55 prot. n. 2812 del 28.06.2024 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzione di Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- Descrizione della milestone M1C3-13: "Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell'investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42 /2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d'uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; "progetti d'area", presentati per da soggetti aggregati, in grado di aumentare l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura rurale oggetto dell'intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell'architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale";

- target M1C3-17, entro il T4 2025: "Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati";
- Descrizione del target M1C3-17: "L'obiettivo indica il numero complessivo (N. 3000) di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti: 1. riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative; 2. completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali";

DATO ATTO che con Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18.03.2022 è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di Euro 24.145.121,99 e che, con tale somma, la Sardegna deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di target e milestone, che si sostanzia nel finanziamento di almeno 161 interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000 euro;

DATO ATTO che con Decreto del Ministro della Cultura n. 92 del 07.03.2024 è stata assegnata alla Regione Sardegna l'ulteriore somma di Euro 6.896.632,82;

DATO ATTO che l'art. 3 (Modalità di attuazione dell'Investimento) del sopra citato Decreto prevede che l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

RICHIAMATE le finalità dell'Avviso in oggetto che mirano a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale;

VISTO la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del Pnrr MIC|MIC_SG_PNRR|31/03/2022|0012009-P che dispone che "le singole Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, individuate quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 2 del predetto DM n. 107 del 18 marzo 2022, procederanno a dare avvio all'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite nel richiamato DM;

RILEVATA l'innegabile opportunità per il territorio della Sardegna, le ricadute e il volano che ne conseguiranno per la ripartenza, a tutti i livelli, in territori caratterizzati da marginalità e sofferenza;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rep. n. 708 prot. n. 8586 del 12.04.2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU", corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze;

DATO ATTO che il suddetto Avviso è stato successivamente rettificato con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 840, prot. n. 9775 del 27.04.2022 e con determinazione n. 968, prot. n. 11249 del 12.05.2022;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DATO ATTO	che il suddetto Avviso è stato ulteriormente rettificato con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 968, prot. n. 11249 del 12.05.2022;
RICHIAMATI	- l'art. 4, comma 9 lett. a) dell'Avviso che dispone <i>"di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso, e che tale condizione o l'atto di affidamento in gestione ovvero l'atto di comodato e/o locazione sia antecedente al 31.12.2020 e che sia di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata (dovendo l'investimento essere concluso entro il 31.12.2025, la predetta condizione o atto dovrà avere una scadenza non inferiore al 31.12.2030)";</i> - l'art. 4, comma 10 lett. h) dell'Avviso che dispone di <i>"rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini";</i> - l'art. 6, comma 2 dell'Avviso che dispone <i>"L'intervento dovrà essere avviato mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 30 giugno 2023 e concluso entro il 31 dicembre 2025 attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo";</i> - l'art. 15, comma 3 dell'Avviso che dispone, in relazione alle variazioni, che <i>"la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025";</i>
RICHIAMATO	in particolare, l'art. 16, comma 3, lett. b. dell'Avviso che dispone <i>"[...] si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi: mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento. In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento";</i>
VISTO	la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio Culturale Editoria e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Informazione rep. n. 2431 prot. n. 30346 del 25.11.2022 di approvazione del format dell'atto d'obblighi che riporta gli obblighi in capo al Beneficiario;
- VISTO** la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio Culturale Editoria e Informazione rep. n. 635 prot. n. 7181 del 29.03.2023 di approvazione delle Linee guida per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari;
- DATO ATTO** che il Ministero della Cultura con nota dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR prot. n. MIC|MIC_UNITA-PNRR|28/11/2025|0002017-P ha trasmesso l'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea ECOFIN 1484/2025 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (sesta revisione);
- DATO ATTO** che la sopracitata Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea ECOFIN 1484/2025, relativamente all'Investimento 2.2 *"Tutela e valorizzazione dell'Architettura e del Paesaggio rurale"* ha modificato il target M1C3-17 sia dal punto di vista del termine, che è stato posticipato al secondo trimestre del 2026, che sotto il profilo dell'indicatore, con aumento del numero dei beni per i quali gli interventi devono essere ultimati da 3000 a 3900, inoltre è stata semplificata la descrizione del traguardo che prevede *"Rilascio di certificati di completamento dei lavori per gli interventi su almeno 3900 beni"*;
- RILEVATO** che a seguito dell'ultimo monitoraggio di dicembre è risultato che un numero consistente di interventi sia in fase di conclusione e che non risultano ancora trasmessi i relativi documenti a comprova della conclusione degli interventi;
- CONSIDERATO** che il posticipo del termine operato con la Decisione dell'ECOFIN sopra richiamata consente alla Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di soggetto attuatore, al fine di raggiungere il target M1C3-17 entro i termini e le modalità stabilite con la predetta Decisione, conseguendo gli obiettivi previsti dall'investimento, di concedere uno slittamento dei termini, oltre il 31.12.2025, per il rilascio dei certificati di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

completamento dei lavori a tutti quei soggetti beneficiari che pur avendo avviato gli interventi, non raggiungano la conclusione degli stessi entro la predetta data del 31 dicembre 2025;

RITENUTO

al fine di favorire il raggiungimento del target, conseguendo gli obiettivi previsti dall'investimento:

1. di concedere uno slittamento dei termini fino al 15.05.2026, per il rilascio dei certificati di completamento dei lavori a tutti quei soggetti beneficiari che hanno avviato gli interventi e che non raggiungano la conclusione degli stessi entro la data del 31 dicembre 2025;
2. di dare mandato al Direttore del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale affinché provveda ad aggiornare le *"Linee guida per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari"* approvate con rep. n. 635 prot. n. 7181 del 29.03.2023;
3. di dare mandato al Direttore del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale di concedere, su motivata istanza di parte, eventuali ulteriori modifiche ai termini per il rilascio dei certificati di completamento dei lavori, sulla base del raggiungimento del target alla data 30 giugno 2026;

RITENUTO

altresì, di dover dare mandato al Direttore del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale di procedere con l'acquisizione, da parte dei soggetti beneficiari della modifica dei termini di cui al presente atto, un nuovo cronoprogramma di attuazione e di procedere con la sottoscrizione un atto aggiuntivo all'Atto d'Obblighi nei termini stabiliti nel presente provvedimento;

VISTO

che il presente provvedimento non comporta oneri diretti per il bilancio regionale;

VISTO

che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 14 del Codice di Comportamento del Personale RAS

DETERMINA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea ECOFIN 1484/2025 di approvazione delle modifiche al PNRR (sesta revisione) che ha modificato il target M1C3-17 sia dal punto di vista del termine, che è stato posticipato al secondo trimestre del 2026, che sotto il profilo dell'indicatore, con aumento del numero dei beni per i quali gli interventi devono essere ultimati da 3000 a 3900, inoltre, è stata semplificata la descrizione del traguardo che prevede *"Rilascio di certificati di completamento dei lavori per gli interventi su almeno 3900 beni"*;
- di concedere uno slittamento dei termini fino al **15.05.2026**, per il rilascio dei certificati di completamento dei lavori a tutti quei soggetti beneficiari che hanno avviato gli interventi e che non raggiungano la conclusione degli stessi entro la data del 31 dicembre 2025;
- di dare mandato al Direttore del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale di concedere, su motivata istanza di parte, eventuali ulteriori modifiche ai termini per il rilascio dei certificati di completamento dei lavori, sulla base del raggiungimento del target alla data 30 giugno 2026;

ART. 2

Si dispone di dare mandato al Direttore del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale affinché provveda:

- ad aggiornare le *"Linee guida per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari"* approvate con rep. n. 635 prot. n. 7181 del 29.03.2023;
- ad acquisire, da parte dei soggetti beneficiari della proroga, di un nuovo cronoprogramma di attuazione e di procedere con la sottoscrizione un atto aggiuntivo all'Atto d'Obblighi nei termini stabiliti nel presente provvedimento;
- a comunicare via PEC i contenuti del presente atto ai soggetti beneficiari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 3 Si dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it nella sezione dedicata alla procedura al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/98970> e, per estratto, sul BURAS;

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi della L.R. n. 31/ 1998, articolo 21, comma 9 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Giglio

Siglato da :

MARIA CATERINA MELONI

Elisabetta Pani